

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA
TAGLIATA DI CERVIA (RA)
VIA PINARELLA/DEI COSMONAUTI/MAREMMA/PUGLIE

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO Fase 2

Area di trasformazione zona C2 residenziale semintensiva di espansione
(art. 26.2 del PRG vigente)

DOC.amm 5

DOCUMENTO PRELIMINARE PIANO DI SICUREZZA

Giugno 2017

PROGETTO URBANISTICO E COORDINAMENTO

Arch. Teresa Chiauzzi

viale Principe Amedeo 11
47921 Rimini
T +39 0541 29751
F +39 0541 448946
teresa@chiauzziarchitetti.com
studio@chiauzziarchitetti.com

CHIAUZZI|architetti&urbanisti

PROPRIETA'

Società GP s.r.l.

Amadei Enrica

Amadei Sante

Canini Luigi

Stella Magnani Livia

Canini Fabio

Canini Nada

Canini Giorgio

Piraccini Sergio

Severi Iolanda

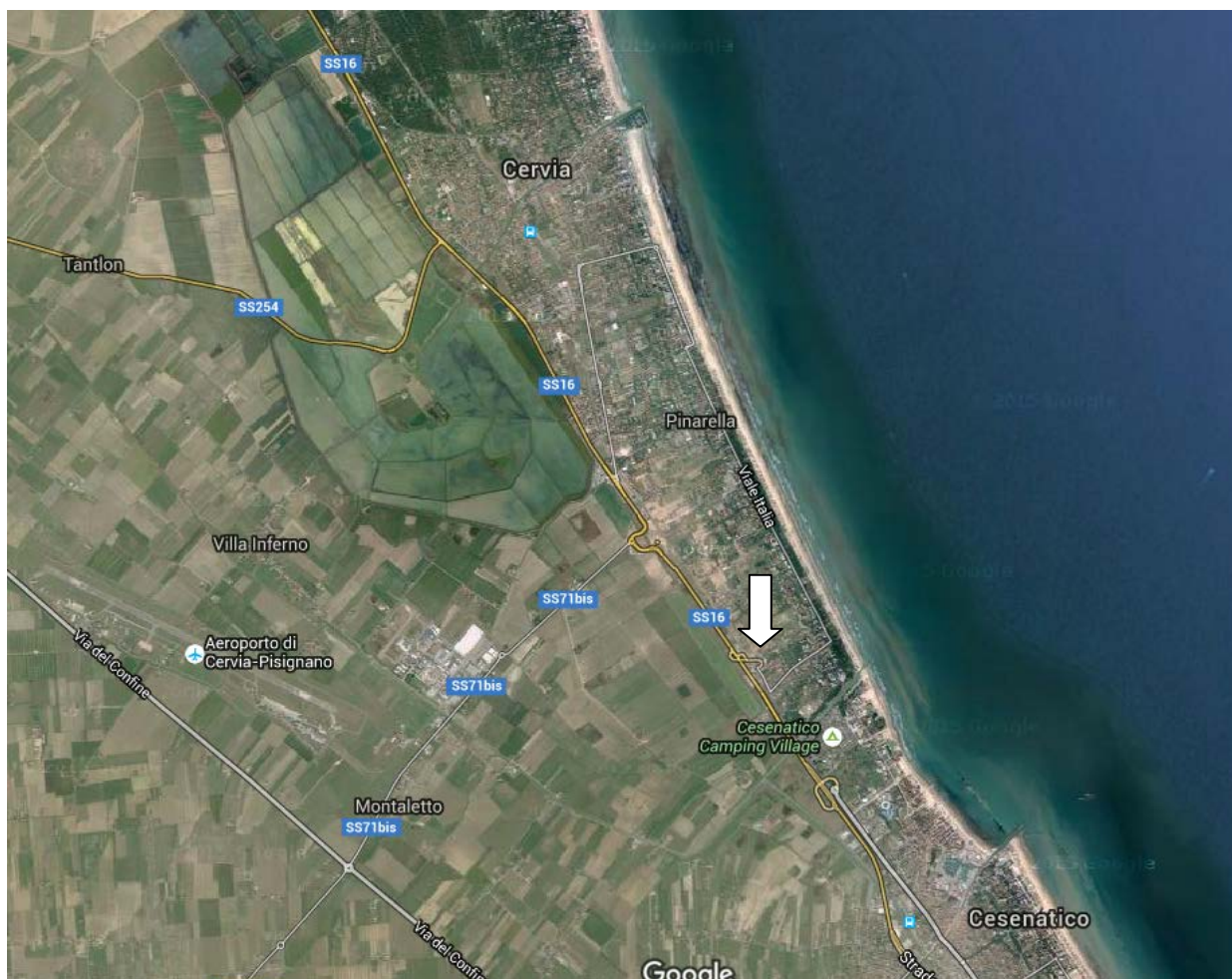
Turrini Laura

AREA UBICATA A TAGLIATA DI CERVIA (RA) FRA VIA PINARELLA, DEI COSMONAUTI,
MAREMMA E PUGLIE

PRIME INDICAZIONI PER IL PIANO DELLA SICUREZZA

In relazione al progetto del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) conforme al PRG vigente, comprendente il progetto definitivo delle opere pubbliche, del comparto posto nella località di Tagliata fra via Pinarella, Dei Cosmonauti, Maremma e Puglie, si prenderanno in considerazione le singole fasi di lavorazione previste ed i rischi ad essi connesse, in modo da segnare una prima ossatura ed una guida per la stesura definitiva e finale del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nel progetto dobbiamo innanzitutto mettere in evidenza che si tratta principalmente di opere di tipo stradale, verde e nuova infrastrutturazione, collocate in un contesto ordinario e accessibile.



Inquadramento alla scala territoriale

L'area interessata dal progetto urbanistico corrisponde ad una superficie di mq 20.637 (catastale mq 20.436) ed è sita a Tagliata fra via Pinarella a nord-est e Dei Cosmonauti a sud-ovest; al contorno vi sono anche via Maremma e Puglie.

L'area è completamente pianeggiante con una forma continua e compatta a elle ed è accessibile da entrambi i lati.

Deve essere realizzato l'insieme delle opere di urbanizzazione, strade, percorsi pedonali e ciclabili, verde attrezzato, reti tecnologiche e pubblica illuminazione.

La superficie interessata è libera da opere o infrastrutture come pure da vincoli dovuti alla presenza di linee aeree esistenti.

Il rapporto con il traffico in ingresso ed uscita dalle aree di cantiere potrà essere limitato al minimo operando soprattutto da via Cosmonauti e in casi di necessità anche da via Pinarella.

Il periodo per la realizzazione delle opere può essere stimato in circa 6/8 mesi.

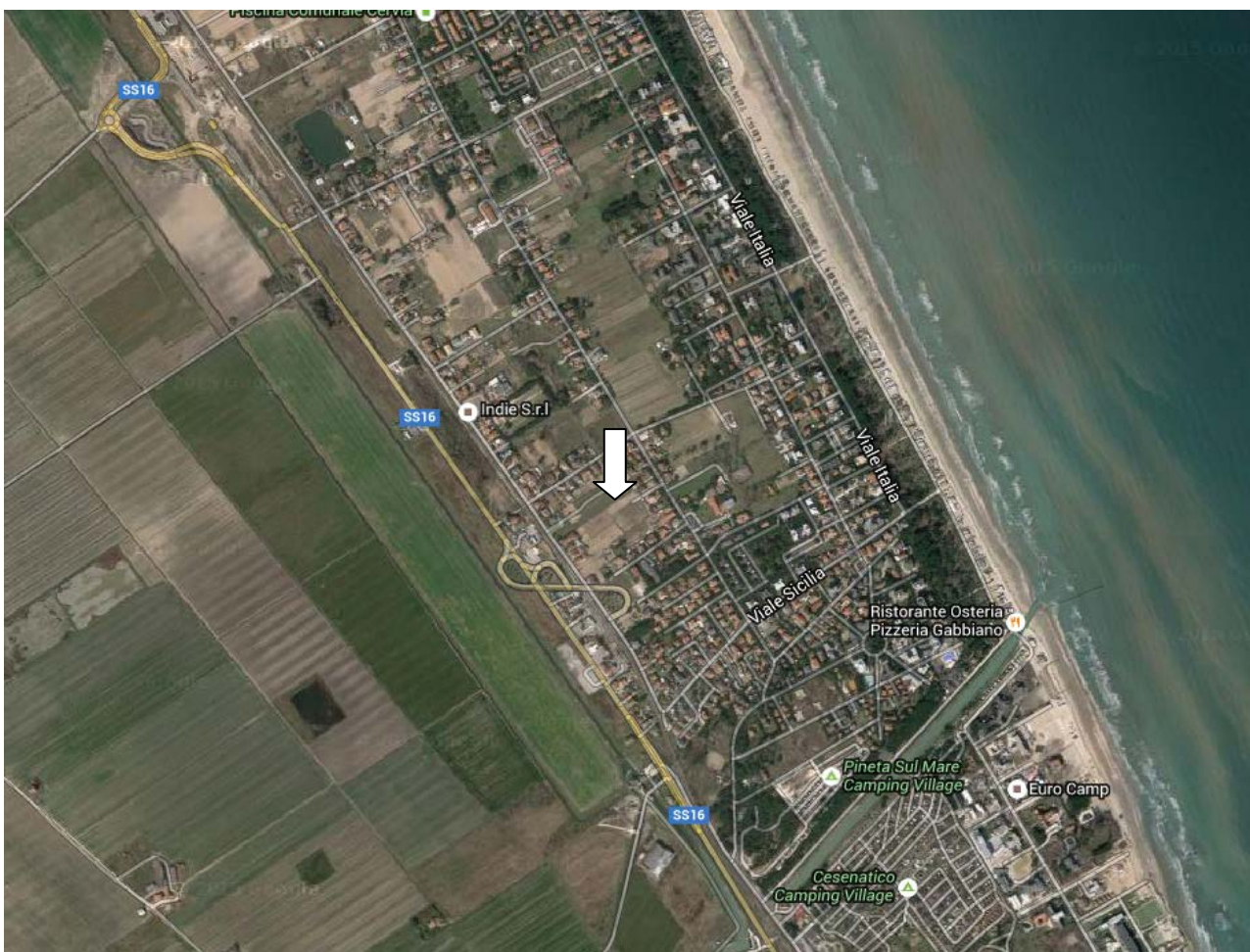
Non si evidenziano problemi particolari in quanto non vi è la presenza di infrastrutture impiantistiche, elettrodotti, metanodotti o altre linee significative che attraversano l'area.

Non si evidenziano allo stesso modo interferenze dovute a traffico passante o vicinanza di attività che generano particolare traffico, sia esso in ingresso che in uscita.

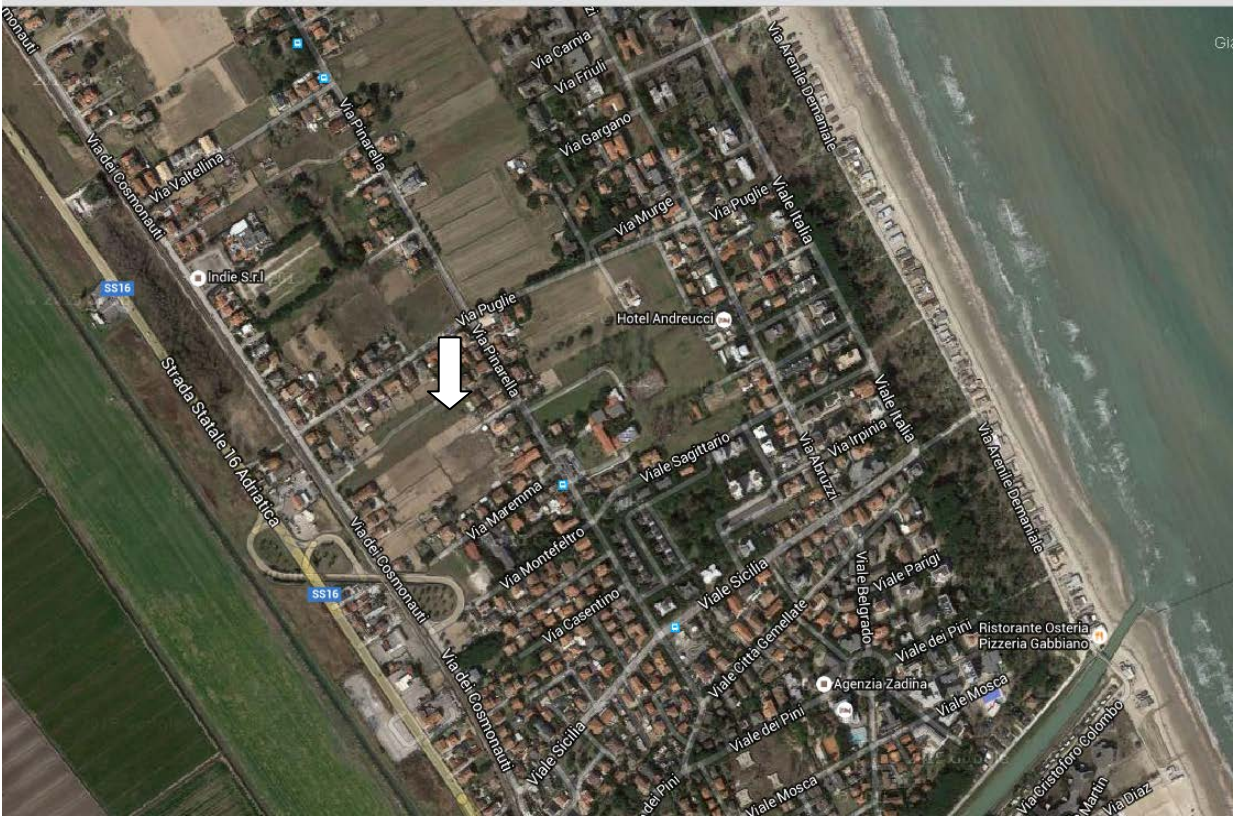
Si dovrà avere cura nell'evitare soprattutto da via Pinarella, eventuali interferenze con il passaggio delle auto in ingresso e uscita dalle case adiacenti, che godono di servitù di passaggio.

le operazioni di scavo e riporto di terreno, sono di tipo ordinario.

Le condizioni operative sono comunque assolutamente ottimali e favorevoli alle opere di progetto.



Inquadramento della zona



Inquadramento del contesto e del comparto

PRESCRIZIONI GENERALI

Non vi sono elementi significativi che emergono.

Le opere previste rientrano fra opere definibili come "ordinarie" e che non mostrano difficoltà di realizzazione o di compimento.

FASI DI LAVORAZIONE

In questa sezione si individuano le fasi principali ed i rischi connessi con lo svolgimento delle singole operazioni di lavorazione.

Si danno per scontati ed impliciti i DPI e l'utilizzo di tutti i dispositivi in grado di minimizzare i rischi legati alle lavorazioni previste.

1 - Allestimento del cantiere →

- ALLESTIMENTO RECINZIONI – DELIMITAZIONE DELLE AREE

PERICOLO DI RIBALTAMENTO – SCHIACCIAMENTO

Rischi principali

→è necessario prevedere un sistema di fissaggio a terra con cavetti e puntoni al fine di evitare ogni possibile ribaltamento degli elementi utilizzati.

→ è necessario prevedere sistemi di fissaggio di tipo straordinario in grado di resistere a sforzi "eccezionali" e superiori a quelli comunemente impiegati.

→per quanto possibile è bene utilizzare teli protettivi e schermanti nei confronti della presenza della sabbia nelle aree adiacenti, che inevitabilmente con il vento verrà trasportata nelle aree di cantiere.

- ALLESTIMENTO UFFICI DI CANTIERE – SPOGLIATOI – DEPOSITO –SERVIZI IGIENICI

Rischi principali

PERICOLO DISCHIACCIAMENTO

→massima attenzione alla fase di posa in opera dei manufatti. Cruciali le operazioni in fase di carico e scarico dei prefabbricati al fine di evitare danni ed infortuni

→anche in questo caso, data la vicinanza al mare è necessario organizzare un layout di cantiere in grado di salvaguardare la sicurezza dei presidi riservati agli operatori

- preferibile la collocazione in zona protetta

- organizzazione delle forniture elettriche, idriche e di altro tipo in modo ordinato ed in sicurezza

- ALLESTIMENTO DELLA VIABILITA' DI CANTIERE

Rischi principali

PERICOLO DISCHIACCIAMENTO - INVESTIMENTO

→non esistono problemi fondamentali legati a questo tipo di operazione – la base in sabbia, presente in sito, agevola la formazione dei piani stradali e le successive operazioni di creazione dei rilevati.

La massima attenzione deve essere comunque prestata alle operazioni di fornitura, posa, rullatura dato che investono problemi legati alla movimentazione materiale e utilizzo di mezzi meccanici.

- ALLESTIMENTO ILLUMINAZIONE DI CANTIERE E IMPIANTI

Rischi principali

PERICOLO DIELETTROLOCUZIONE

→anche in questo caso non esistono problemi che appaiono ad oggi rilevanti nell'organizzazione di un sistema di illuminazione di cantiere. Il sistema deve essere pensato e realizzato allo scopo di rendere possibili le operazioni di sorveglianza e messa in sicurezza delle lavorazioni e dei depositi anche in funzione alla probabile necessità di effettuare alcune lavorazioni anche nel periodo autunnale – invernale – primaverile quando le giornate sono più corte.

2 – Preparazione degli strati di base - fondazione →

- PREPARAZIONE DELLA BASE STRADALE

PERICOLO DI RIBALTAMENTO – SCHIACCIAMENTO – SEPPELLIMENTO

Rischi principali

→la base stradale potrà essere realizzata con materiale sabbioso prelevato in sito

→rullatura – regolarizzazione e livellamento degli strati di base

- PREPARAZIONE DELLA FONDAZIONE STRADALE – MISTO STABILIZZATO s=30cm

PERICOLO DI RIBALTAMENTO – SCHIACCIAMENTO – SEPPELLIMENTO

Rischi principali

→la fondazione stradale sarà costituita da uno strato da 30cm di misto granulare stabilizzato poggiate sullo strato di base in sabbia.

→rullatura – regolarizzazione e livellamento degli strati di base in spessori di max15cm

- PREPARAZIONE DEL CORPO STRADALE – MISTO STABILIZZATO/PIETRISCO TRATTATO s=30cm

PERICOLO DI RIBALTAMENTO – SCHIACCIAMENTO – SEPPELLIMENTO

Rischi principali

→la parte del corpo stradale sarà costituita da uno strato da 30cm di misto granulare stabilizzato /pietrisco trattato

→rullatura – regolarizzazione e livellamento degli strati di base in spessori di max15cm

Nota:

Queste lavorazioni comportano i rischi “classici” delle opere stradali

Non esistono pericoli legati a fattori interni o esterni all'area anche se particolare attenzione dovrà essere prestata alle condizioni del mare e del meteo, elementi questi che dovranno essere sempre presi in considerazione.

3 – Linee di canalizzazione:

linee elettriche – linea gas – linea acquedotto -linea fibra ottica – linea pubblica illuminazione →

- OPERAZIONI DI SCAVO E POSA DEI CORRUGATI DI CANALIZZAZIONE

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – SEPPELLIMENTO – INVESTIMENTO

Rischi principali

→ Non esistono problemi notevoli legati a questo tipo di lavorazione .

Gli scavi dovranno essere protetti e richiusi mano a mano che si procede con le operazioni di posa delle canalizzazioni.

Nei punti di attraversamento stradale e nei punti esposti i corrugati dovranno essere protetti con un bauletto in cls. di opportune dimensioni.

4 – Linee fognarie:

linea fognatura nera – linea fognatura bianca →

- OPERAZIONI DI SCAVO E POSA DI TUBAZIONI E POZZETTI

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – SEPPELLIMENTO – INVESTIMENTO

Rischi principali

→ Rischi legati alla presenza di scavi aperti

→ Rischi legati alla necessità di operare entro scavi aperti e profondi in presenza di falda.

→ DATA LA TIPOLOGIA DI TERRENO SI INDICA L'UTILIZZO DI PARATIE MOBILI AUTOAFFONDANTI

→ DATA LA ZONA DI MARE, PER PROCEDERE ALLE OPERAZIONI DI SCAVO IN CASO DI INTERRATI, SI INDICA DI VALUTARE L'USO DI SISTEMI DI WELL-POINT PER L'ALLONTANAMENTO DELLE PORTATE DI FALDA E LA MESSA INSICUREZZA DEGLI SCAVI.

5 – Linee elettriche – linee telefoniche – linee fibra →

- OPERAZIONI DI SCAVO E POSA DI TUBAZIONI-CAVI E POZZETTI

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – SEPPELLIMENTO – INVESTIMENTO

Rischi principali

→ Rischi legati alla presenza di scavi aperti

→ Rischi legati alla necessità di operare entro scavi aperti e profondi in presenza di falda.

6 – Cordoli e manufatti stradali – caditoie – pozzetti →

- OPERAZIONI DI POSA IN OPERA DI RAMPE – CORDOLI - RACCORDI

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – TAGLIO

Rischi principali

→ Rischi legati alla manovra di elementi pesanti a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici

→ Rischi legati all'utilizzo di strumenti di taglio e di troncatura

7 – Solette in cls. →

- OPERAZIONI DI GETTO SOLETTE IN CLS. MARCIAPIEDI - STRADE

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – INVESTIMENTO – PERICOLO CHIMICO

Rischi principali

→ Rischi legati alla manovra di mezzi destinati al getto delle solette

→ Non si evidenziano problemi particolari se non quelli legati alla presenza di lavorazioni in ambiente marino in periodo climatico non particolarmente favorevole.

8 – Bynder – asfalti →

- OPERAZIONI DI GETTO POSA STESA E RULLATURA DI BYNDER E ASFALTI

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – INVESTIMENTO - PERICOLO DI INALAZIONE

Rischi principali

→ Rischi legati alla manovra di mezzi destinati alla stesa di strati di bynder e tappeti in asfalto

→ Non si evidenziano problemi particolari se non quelli legati alla presenza di lavorazioni in ambiente marino in periodo climatico non particolarmente favorevole.

9 – Allestimento aree verdi →

- PREPARAZIONE DEL TERRENO – LIVELLAMENTO - RULLATURA

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – INVESTIMENTO

Rischi principali

- *Rischi legati alla manovra di mezzi destinati al getto delle solette*
- *Non si evidenziano problemi particolari.*
- *Controllare in maniera preventiva la qualità dei terreni interessati dalle operazioni di movimentazione del terreno nonché la presenza di inerti e trovanti o di altri elementi.*

- MESSA A DIMORA ALBERI – ARBUSTI

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO – INVESTIMENTO – TAGLIO - CESOIATURA

Rischi principali

- *Rischi legati alla manovra di mezzi destinati alla movimentazione di piante ed arbusti*
- *Non si evidenziano problemi particolari.*

10 – Segnaletica stradale →

- MESSA IN OPERA SEGNALETICA VERTICALE – VERNICIATURA SEGNALETICA ORIZZONTALE

PERICOLO DI INALAZIONE – RISCHIO CHIMICO

Rischi principali

- *Non si evidenziano problemi o criticità particolari*

11 - Smantellamento del cantiere →

- SMONTAGGIO DI TUTTI I PRESIDI DI CANTIERE

PERICOLO DI RIBALTAMENTO – SCHIACCIAMENTO

Per ogni altro elemento e/o aspetto che fosse concernente alla sicurezza delle lavorazioni si rimanda alla stesura del Piano della Sicurezza a cura del Responsabile della Sicurezza in fase di Progettazione.

Come premesso non esistono aspetti particolarmente “ostici” o problematici ma soltanto aspetti da chiarire ed organizzare nella maniera più razionale e organica possibile.